



Siap sempre on line
Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
il Sindacato dei Poliziotti



SEGRETERIA LOCALE - POLARIA FIUMICINO

"INCONTRO CON IL DIRIGENTE POLARIA"

Il giorno 19 gennaio c.m., nel pomeriggio una delegazione del **S.I.A.P.**, composta da **Vittorio GIOIA, Andrea PETRAROLO, Ivan ALMADORI e Claudio DANESE**, ha incontrato il Dirigente dell'Ufficio di Polizia di frontiera dell'Aeroporto di Fiumicino, Dott. TESTAIUTI. Nel corso dell'incontro, voluto della nostra O.S., si è voluto affrontare, una griglia di criticità giunte alla nostra O.S. e confermate successivamente da componenti della stessa relative all'Aeroporto. Tali situazioni a limite che investono particolarmente una delle sezioni che ivi svolge principalmente i suoi turni di servizio, nello specifico la **Sez. Sicurezza**, non sono assolutamente estranee al personale degli altri uffici o sezioni che comunque operano e interagiscono con la struttura aeroportuale. Le problematiche, dandone una sintesi in questo scritto, vertono essenzialmente due punti cardine. Il primo relativo ai carichi di lavoro subiti dal personale in servizio in una delle più pesanti postazioni in carico alla sezione sicurezza della Polaria, passaggio di servizio Terminal 3, il secondo inerente la salubrità degli ambienti in cui la forza lavoro viene operata e gestita. Mantenendo sempre la nostra linea verso il miglioramento, giudicata nella primavera scorsa UTOPIA, divenute oggi sostenibili ed indispensabili, anche alla luce delle puntuali e stacanoviste attenzioni delle commissioni che hanno voluto accompagnarci, succedendosi l'un l'altra, anche sotto il sereno periodo natalizio, **i nostri Rappresentanti hanno chiesto la revisione contestuale ed una nuova definizione della distribuzione di quei carichi lavorativi registrati per il passaggio di servizio posto al T3 e per la pattuglia ad esso relativa, "Padova 3" con cui il personale di varco si alterna allo scopo di alleggerire i suoi carichi di lavoro.** Tali revisioni mireranno per ciò che riguarda il varco, con richiesta immediata e con attuazione tecnica nel mese di febbraio, all'inserimento di supporti tecnici mirati alla lettura delle tessere aeroportuali e alla regolarizzazione dei passaggi delle merci. Per ciò che è peculiare alla pattuglia, un UMANO alleggerimento d'incombenze, consegna plichi, distribuzione omogenea dei canali di sicurezza e simili, sarà da subito sancito con una circolare interna, affinché l'alleggerimento del turno lavorativo in quella postazione divenga un fatto concreto ed accertato, non dimenticando che lo scopo ultimo di questa O.S. è, in ogni occasione possibile, promuovere ed agevolare l'attenzione affinché in tutt'Italia questi varchi di controllo, sia in accesso pista, gestiti dalla Guardia di Finanza che in accesso transiti in aeroporto a cura della Polizia di Stato, vengano equiparati a tutti gli altri blocchi controllo che si trovano nelle strutture degli aeroporti del territorio Nazionale.

Il colloquio notevole per contenuti, nonostante abbia avuto necessità di protrarsi fino a tarda serata e avendo ancora punti d'approfondire, ha fatto riemergere una delle nostre vecchie istanze, già conosciute dalla precedente dirigenza, poi finito al tempo, nella dispersione delle parole. Tale istanza consiste nell'individuare tra i nostri Uffici di P.S., presso il Terminal 3, uno che venga assegnato alla Sez. Sicurezza, affinché sia messo a disposizione delle pattuglie operanti per redigere relazioni o per altre attività in modo da non sovrapporsi con l'operato di altri Uffici della Sez. Frontiera o senza dover percorrere necessariamente tutta l'aerostazione per recarsi negli Uffici del C.O.T.. Nella stesso incontro la nostra O.S. ha trovato l'opportunità di sciogliere uno dei nodi della nostra griglia/ordine del giorno, la sistemazione della "postazione schengen". Si è prevista nella postazione, la costruzione di un ufficio con video sorveglianza per il supervisore in ordine con la nuova progettualità del sito con copertura economica già stanziata da A.di R. ma con tempi di realizzo accertati dalla dirigenza presso l'Ente, alla fine di questo anno. **I nostri rappresentanti hanno ritenuto di proporre una soluzione tampone fino a quelle date affinché quel supervisore sia tolto da quella posizione poco felice e poco dignitosa con il posizionamento di una cabina passaporti con vetri oscurati in una soluzione che deve essere tampone fino al periodo sopra evidenziato. Il Dr. TESTAIUTI ha condiviso tale soluzione e ha attivato i suoi canali affinché ciò avvenga in un tempo minimo. La nostra aliquota sindacale ha altresì messo a conoscenza il Dr. TESTAIUTI della nostra volontà di chiedere, depositando da qui a pochi giorni, un' istanza circostanziata per richiedere un' intervento di verifica da parte degli enti preposti, di tutte le macchine ad emissione radioattiva ed elettromagnetica nei contesti lavorativi del nostro personale dal T1 al T5 ed in ogni sede in cui esse possano trovarsi, avendone conto, nonché la richiesta di dotare il personale operante in queste zone di opportuno rivelatore d'assorbimento, "dosimetro", da testare periodicamente, avendone sempre conto.**

Il Dirigente ha dimostrato alla nostra rappresentanza fortemente conoscitrice d'ogni aspetto portato sul tavolo, un'eguale facoltà, per nulla scontata, permettendo alle parti di capire e di essere capite e ribadendo la necessità di un' incremento di personale, e testimoniando la crescente anzianità anagrafica degli operatori tutti, l'incontro terminava fissando una verifica dei temi discussi e sopra enunciati, nel prossimo mese. Tutto ciò, in conclusione, è veramente doveroso in un comparto dove l'età media degli operatori è di 45 anni e la richiesta di sicurezza duplicata. Convinti da sempre, da sempre ripetiamo e sempre ripeteremo che gli operatori devono essere supportati e affiancati, qualora possibile, dall'ausilio di tecnologia idonea a risolvere i deficit evidenziati dal non più puntuale vigore fisico di una larga componente del nostro organico noi chiediamo di avere su di essi la giusta attenzione ai loro carichi di lavoro. Tutto ciò in ultima analisi è dovuto anche al fine di facilitare la comprensione delle difficoltà subite e le esigenze da soddisfare.

A voi tutti si riferisce per l'onere e l'onore che abbiamo nello svolgere questo nostro compito.

Fiumicino lì, 19.01.2011

v.g.

La Segreteria Locale

S.I.A.P.